



COMUNE DI RAPOLLA

Provincia di Potenza

Area contabile ed amministrativa



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE- CAT."C".

Il responsabile l'area contabile ed amministrativa

In esecuzione della determinazione n. 121 del 13.05.2008 del Responsabile l'area contabile ed amministrativa "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE".

Visto il regolamento dell'accesso agli impieghi comunali;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di ruolo di Agente di Polizia Locale - tempo pieno e indeterminato - Cat. C (posizione economica C.1).

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per la categoria C dai vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni — Autonomie Locali e dagli accordi decentrati in vigore al momento dell'assunzione;

NORMATIVA DEL CONCORSO

Le operazioni di svolgimento del concorso sono disciplinate dal vigente regolamento per la disciplina dei concorsi, nonché dalle altre norme contenute negli accordi nazionali di categoria, nei DD.PP.RR. 487/94 e 693/96, nel D.Lgs.267/2000 e D.Lgs.165/2001.

Si applicano altresì le disposizioni di legge e di regolamento richiamate, per invio, dalle suddette fonti.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Gli aspiranti potranno partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti per l'accesso al pubblico impiego alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione:

1. cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza o di appartenenza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica che possono accedere all'impiego a parità di requisiti. purchè abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35 anni (oltre alle elevazioni previste dall'art. 2 del DPR 487/2004);
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'impiego, salvo la facoltà dell'Amministrazione di procedere a visita di controllo prima dell'accesso all'impiego;
5. Titolo di studio diploma di maturità (cinque anni);
6. adeguata conoscenza della lingua inglese e/o francese;
7. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
8. di essere in possesso della patente B in corso di validità e l'abilitazione alla guida di motocicli con cilindrata superiore ai 125 cc. (patente "A"). L'abilitazione alla guida di motocicli non è necessaria se la patente B è stata conseguita prima del 26/04/1988;
9. Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare. Non sono ammessi a partecipare al concorso coloro che abbiano presentato domanda di servizio sostitutivo civile;
10. Idoneità fisica, psichica e attitudinale all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire, così come previsto dal D.M. 28/04/1 998 (recante indicazioni sui requisiti minimi psicofisici per il rilascio/rinnovo autorizzazioni al porto d'armi);
11. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto da altro impiego statale;
12. Non aver riportato condanne penali definitive e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
13. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente bando di concorso e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente nel Comune di Rapolla.
14. dichiarare la propria disponibilità a portare l'arma di servizio;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana e riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e può essere apposta in presenza dell'impiegato addetto a ricevere la domanda stessa; se la domanda è presentata in busta chiusa o inviata per posta o per mano di terzi, deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata del documento di identità personale in corso di validità.

I portatori di Handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso, mediante certificazione rilasciata dall'ASL di competenza, l'ausilio necessario, in relazione al tipo di handicap posseduto, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame.

La busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Agente di Polizia Locale - Cat. C

La domanda dovrà inoltre contenere le indicazioni del recapito al quale il concorrente, anche in caso di assenza temporanea, desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso, con il contestuale impegno a comunicare tempestivamente per iscritto, all'ufficio del personale del Comune, le eventuali variazioni di indirizzo, con ciò sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di sua irreperibilità.

La domanda deve essere datata e firmata in calce, ai fini della validità della stessa, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando cadente con le ore 13,00 del giorno 23 GIUGNO 2008.

La domanda può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapolla, che ne rilascerà ricevuta, nei seguenti orari: da lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Al di fuori dei suddetti orari d'ufficio la stessa dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite il servizio postale.

In alternativa, la domanda di partecipazione al concorso potrà essere spedita con raccomandata AR, indirizzata a: COMUNE DI RAPOLLA – VIA ALDO MORO, 27 – 85027 RAPOLLA. Ai fini della comprova dell'osservanza del termine sopra indicato farà fede il "timbro a data" dell'ufficio postale accettante, purchè la domanda giunga a destinazione entro i dieci giorni successivi al termine ultimo di presentazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata acquisizione della domanda al protocollo da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ALLA DOMANDA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI

- Documenti attestanti gli eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle leggi vigenti.
- Certificazione attestante gli eventuali servizi prestati presso Amministrazioni Pubbliche con indicazione nel dettaglio della qualifica rivestita, la tipologia del rapporto: tempo pieno o parziale e durata.
- Tutti i titoli di studio e di merito ritenuti rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione. Tra i titoli vari viene valutato il curriculum vitae la cui presentazione è facoltativa. Lo stesso, che deve comprendere solo dichiarazioni formalmente documentabili, deve essere debitamente sottoscritto.

Il concorrente dovrà altresì presentare un elenco sottoscritto in carta libera di tutti i documenti allegati alla domanda.

EVENTUALE PROVA PRE - SELETTIVA

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre 40 domande di partecipazione al concorso si procederà ad una preselezione a test consistenti in domande vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame e/o di cultura generale con risposte multiple predeterminate di cui una sola esatta. I nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova pre-selettiva, la sede, il giorno e l'ora di espletamento della prova stessa, saranno pubblicati sul sito www.comune.rapolla.pz.it entro il 27.06.2008.

Saranno invitati alle successive prove concorsuali i candidati che abbiano riportato nella prova selettiva una valutazione non inferiore ai 21/30.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

La valutazione dei titoli avviene nel complessivo punteggio massimo di 15/15. Ciascun commissario dispone di un numero di punti pari al risultato della divisione di tale punteggio per il numero dei componenti la commissione esaminatrice così ripartito:

Il titolo di studio e le anzianità di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non sono considerati titoli di merito.

TITOLI DI STUDIO

per i titoli di studio massimo punti massimo punti 3.6/15

per i titoli di servizio massimo punti 7.2/15

per altri titoli massimo punti 4.2/15

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli è il seguente:

1) diploma di laurea	punti 1.8
2) altro diploma di scuola media superiore	punti 0.6
3) corsi di specializzazione con superamento di esami costituenti titolo di studio ed attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	punti 0.6
4) corsi di specializzazione con superamento di esame e attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	punti 0.45
5) altri corsi	punti 0.15

TITOLI DI SERVIZIO

Rilasciati dalla competente autorità in originale o copia autenticata. La valutazione dei servizi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati, per un periodo di tempo massimo valutabile di anni dieci.

1) Il servizio di ruolo prestato presso Enti pubblici con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della figura professionale e della qualifica funzionale del posto messo a concorso o di qualifica funzionale superiore viene valutato in ragione di 0.18 punti per ogni 90 giorni di servizio, per un massimo di 7.2 punti;

2) Il servizio di ruolo prestato presso Enti pubblici con o svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della figura professionale del posto messo a concorso prestati in posti di qualifiche funzionali inferiori, sarà valutato come al punto precedente, fino a un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile a qualifica funzionale immediatamente inferiore a quella messa a concorso; del 20% se sia riconducibile a quella di due qualifiche funzionali inferiori; del 30% se sia riconducibile a quella di qualifiche funzionali ancora più basse;

3) il servizio non di ruolo presso enti pubblici ed il servizio non riconducibile alla figura professionale del posto messo a concorso saranno valutati come ai punti precedenti applicando però sui totali conseguiti una riduzione del 10%;

4) i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

5) periodi residuali di almeno 90 giorni complessivi determinati da servizi prestati in diverse qualifiche o in diverse posizioni di lavoro (di ruolo o non di ruolo) vengono valutati applicando i criteri che precedono in riferimento ai tipi di servizio di maggior durata;

6) in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio ritenendosi in esso assorbito quello cui compete minor punteggio;

7) non saranno, valutati i servizi per quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio, ne quelli resi alle dipendenze di privati;

8) i servizi militari saranno valutati nei limiti e con i criteri di cui sopra secondo quanto stabilito dall' art. 19 del Regolamento per l'accesso.

ALTRI TITOLI

I 4.2 punti relativi agli "altri titoli" saranno assegnati dalla commissione esaminatrice

nell'ambito del seguente punteggio massimo:

1) le pubblicazioni scientifiche:	punti 1.8
2) il curriculum professionale: presentato dai candidato	punti 2.4

Nel curriculum professionale vengono valutate tutte le attività svolte dal candidato nel corso della sua attività lavorativa che - rispetto agli specifici titoli di merito già direttamente valutati o, comunque.

valutabili in qualsiasi delle altre categorie i titoli che precedono - siano idonee ad ulteriormente evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifica rispetto alla posizione funzionale da conferire dall'amministrazione (ad esempio: esperienze lavorative affrontate, note di merito in relazione a risultati perseguiti od obiettivi raggiunti).

Il curriculum non può essere valutato più di punti 2.4. Nel caso di insignificante del curriculum stesso nel senso predetto, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

La commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- non sono da valutare gli incarichi ed i servizi non documentati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- le attestazioni di servizio o incarico devono essere a firma della competente autorità;
- non sono da valutare certificati laudativi nei voti riportati in singoli esami

PROGRAMMA D'ESAME - MATERIE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il programma d'esame consisterà in due distinte prove articolate come segue:

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica sulle seguenti materie:

- Nozioni sull'ordinamento costituzionale italiano;
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al diritto di accesso (L. 241/90);
- Nozioni di diritto penale e di procedura penale;
- Nozioni sulla legislazione commerciale;
- Elementi di legislazione urbanistica edilizia;
- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Nozioni sulla legislazione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro negli Enti Locali;
- Codice della strada e relativo regolamento di attuazione/nozioni di infortunistica;
- Nozioni sull'ordinamento e funzioni della Polizia Locale anche con riferimento a leggi regionali;
- Leggi di pubblica sicurezza riguardanti la Polizia Locale;
- Conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office).

PROVA ORALE

La prova, diretta anche ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato, verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la motivazione e il potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con almeno quindici giorni di anticipo.

Il diario delle prove sarà altresì pubblicato all'albo pretorio e sul sito web ufficiale dell'Ente.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Durante lo svolgimento delle prove è vietata la consultazione di testi di legge e dizionari.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno conseguire una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova e 21/30 nella seconda prova.

La prova orale si intende superata se viene raggiunta la valutazione di 21/30.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove d'esame, dei titoli e dalla votazione conseguita nel colloquio.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e della valutazione dei titoli.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 23/06/1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La graduatoria degli idonei sarà formata nel rispetto dei titoli di preferenza previsti nell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/94

La graduatoria del concorso è pubblicata all'Albo del Comune. Dal giorno di detta pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria può essere utilizzata, con determinazione ampiamente discrezionale dell'Amministrazione, per i posti che si rendano disponibili sia a tempo indeterminato che a tempo determinato pieno e/o parziale.

Per i criteri generali inerenti le operazioni di svolgimento del concorso si farà riferimento alle norme del presente bando, nonché alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, cui la Commissione Esaminatrice dovrà uniformarsi.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI RITO.

Sulla base della graduatoria è nominato il vincitore, previo accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego e previo accertamento di tutti i requisiti dichiarati a titolo di autocertificazione in sede di domanda di partecipazione al presente bando. Qualora non assuma servizio alla data fissata sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria. La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a presentare entro il termine di 30 giorni, la seguente documentazione:

- dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamata dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 della legge 23/12/1996, n. 662;
- certificato medico di idoneità fisica all'impiego rilasciato dal medico igienista del comune di residenza o dal medico provinciale o da un medico militare.

Si precisa che l'Amministrazione potrà sottoporre a visita di controllo preassuntiva i vincitori del concorso al fine di verificare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni da ricoprire. In tal caso

l'accertamento di idoneità presso il medico competente, nominato ai sensi della Legge 626/1994, sostituisce il certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato a mezzo del servizio sanitario dell' ASL. Qualora l'esito dell'accertamento sanitario dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, il vincitore non potrà essere assunto.

Di norma, prima di accedere alla stipula del contratto e al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore nella domanda, l'ufficio personale provvede d'ufficio a richiedere la seguente documentazione:

1. Estratto per riassunto dell'atto di nascita;
2. certificato di cittadinanza italiana ovvero di uno stato membro dell'unione Europea;
3. certificato generale del casellario giudiziale;
4. certificato dei godimento dei diritti politici;
5. stato di famiglia;
6. documentazione attestante la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. copia del titolo di studio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto, ai sensi del vigente CCNL dei dipendenti delle Regioni — Autonomie Locali, ad un periodo di prova di sei mesi.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di assunzione del personale con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla conclusione, con esito negativo, delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs.165 del 30 marzo 2001 in corso di espletamento.

Si fa presente che al vincitore non verrà concessa mobilità esterna entro i primi cinque anni;

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione assicura il rispetto della legge 10.04.1991, n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo-donna nel lavoro", la quale garantisce la pari opportunità nell'accesso al lavoro tra uomini e donne, giusto quanto dispone l'art. 61 del D.Lgs.n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n. 675, i dati forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Ufficio del Personale del Comune di Rapolla e trattati dallo stesso ufficio, mediante strumenti manuali od informatici, per le finalità di gestione della procedura selettiva in oggetto, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi e regolamenti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento avviene in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione nonché dei titoli; l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti avrà come conseguenza l'impossibilità per il Comune di gestire la procedura concorsuale e comporterà l'esclusione dalla stessa.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del responsabile l'area – Sig. Roberto FERRENTE (0972/647218) durante l'orario di ufficio.

Rapolla,

IL RESPONSABILE L'AREA
Roberto FERRENTE